

Campania, Beni Confiscati. Andrea Caso (M5S) chiama a raccolta i nomi di spicco dell'antimafia in Italia

SABATO 6 APRILE, A MARANO DI NAPOLI, DALLE 9:30 ALLE 13:30 PRESSO AUDITORIUM "GIANCARLO SIANI" VIA GIOVANNI FALCONE 103.

Marano di Napoli, 5 Aprile – – “Per la prima volta nella storia della città si terrà una Tavola Rotonda sulla gestione dei beni confiscati alla criminalità in un luogo-simbolo tra l'altro della camorra, che ha infuso negli anni passati, terrore e morte, dove si sono susseguiti consigli comunali sciolti per infiltrazioni ed oggetto periodicamente di indagini” spiega il Portavoce del Movimento 5 Stelle alla Camera **Andrea Caso**, componente campano della Commissione Bicamerale Antimafia, che ha voluto organizzare in città, per sabato prossimo, un evento unico nel suo genere.

Il patrimonio delle mafie: dal sequestro dei beni alla gestione pubblica
Sabato 6 aprile 2019 - ore 9:30
Aula Consiliare del Comune di Marano di Napoli presso l'Ex Emporio Stabile "Saverio Stabile" Via Eleonora Falcone, 103

Indirizzo di Salvo Andrea Caso
Portavoce alla Camera - Commissione Parlamentare d'inchiesta Antimafia, promotore della Tavola Rotonda

OGGETTO

- Aspetti problematici delle procedure di confisca e di sequestro
- Criticità nella gestione dei beni sequestrati e confiscati
- Abbattimento beni abusivi

MODERA avv. Antonio Cavallo

INTERVENGONO

| | | |
|---|--|--|
| Salvatore Carli Associazione Beni della Antonio Caponnetto | Giovanni Melillo Procuratore della Repubblica di Napoli | Catello Maresca PM - Direzione Distrettuale Antimafia (DDA) |
| Bruno Frattasi Direttore dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la liquidazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata | Lucio Vasaturo Sindaco di Napoli | Vincenzo Viglione Commissione Anticamorra e beni confiscati (Consiglio regionale della Campania) |

CONCLUDE
Sen. Nicola Morra
Presidente Commissione Parlamentare Antimafia

103 - 103 - 103

“La scelta di Marano non è casuale, – continua il Portavoce M5S – vi sono tanti immobili sottratti al profitto illecito dei clan, per questo, insieme al Pm Catello Maresca della DDA di Napoli, allo stesso Procuratore Capo di Napoli Giovanni Melillo, al Prefetto Frattasi direttore dell’Agenzia Nazionale dei beni Sequestrati e Confiscati, a Lucio Vasaturo della DIA, Salvatore Carli dell’Associazione “Antonino Caponnetto”, il consigliere regionale Vincenzo Viglione della

Commissione Anticamorra in Campania ed al senatore Nicola Morra, Presidente della Commissione parlamentare Antimafia, che terrà le conclusioni, esamineremo la normativa vigente per sottolineare i punti di debolezza e le criticità al fine di superare insieme i limiti esistenti”.

“Il primo problema è che i beni sequestrati spesso perdono

valore e si usurano per mancato utilizzo, e, quando arrivano poi ad essere definitivamente confiscati alla camorra sono di fatto già inutilizzabili, occorre insomma snellire le procedure di sequestro, poi di confisca, ovvero quando il bene entra nella proprietà e disponibilità dello Stato nonché la gestione dello stesso, che potrebbe essere assegnato invece in modo celere a qualche associazione per un uso solidale” conclude il parlamentare, promotore della Tavola Rotonda, aperta al pubblico e che potrà essere seguita anche in streaming dalla pagina Facebook di Andrea Caso.